

SCOPO DEL DOCUMENTO

Il presente documento ha lo scopo di fornire indicazioni specifiche circa:

- i rischi presenti per l'attività di lettura dei misuratori d'utenza, rilievo allacciamenti e misuratori non a ruolo
- le misure di prevenzione e protezione da adottare
- i DPI da utilizzare

consentendo agli operatori l'esecuzione del lavoro in sicurezza.

Rispetto a tali indicazioni, il personale Preposto eserciterà la propria funzione di vigilanza così come prescritto dall'art. 19 del D. Lgs. 81/08 ss.mm.ii.

Il presente documento viene consegnato alle ditte appaltatrici del Servizio di lettura dei misuratori d'utenza, rilievo allacciamenti e misuratori non a ruolo, e che svolgono l'attività all'interno dei territori gestiti da Alto Trevigiano Servizi S.P.A. (in sigla ATS) e nelle aree confinanti limitrofe agli stessi comuni, ed in tal senso il medesimo assolve agli obblighi previsti dall'art. 26 comma 2 lettera b del D. Lgs. 81/08 ss.mm.ii. in merito alla comunicazione, alla ditta appaltatrice, dei rischi presenti nei luoghi di lavoro di ATS.

DESCRIZIONE DELL' ATTIVITÀ

L'attività oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione del Servizio di lettura dei misuratori d'utenza, rilievo allacciamenti e misuratori non a ruolo.

I misuratori d'Utenza sono ubicati all'interno di idonei pozzetti (interrati) di alloggiamento, muniti di chiusino facilmente levabile, per cui sono di agevole lettura e sono situati in "ambienti aperti"; alcuni sono collocati all'interno di nicchie munite di sportello per l'accesso al misuratore.

Vi sono anche misuratori posizionati all'interno di altri manufatti "ambienti chiusi" (ad esempio, i locali adibiti a contenere i misuratori d'utenza situati all'interno delle parti comuni dei condomini, scantinati privati, ...), con accessi disagiati e con ridotte possibilità di movimento da parte dell'operatore.

Si sottolinea che alcune tipologie di locali, di proprietà del titolare del contratto di utenza, in cui sono ospitati tali misuratori risultano essere di difficile accesso e scarsamente areati (ad esempio manufatti con accessi disagiati) e come tali vengono classificati come confinati o a sospetto inquinamento; pertanto si ricorda che i lavoratori che vi accedono devono indossare gli idonei DPI, ed essere stati preventivamente addestrati e qualificati, ad operare in base ad una procedura documentata e specifica.

La ditta Appaltatrice/esecutrice del servizio di lettura misuratori deve attenersi tassativamente a quanto previsto dal D.P.R. N. 177 del 14/09/2011.


Per l'organizzazione del lavoro commissionato, il ritiro/consegna degli strumenti di lavoro elettronici (palmari) necessari per l'esecuzione del servizio e della documentazione amministrativa (ordini di lavoro), la ditta appaltatrice accede, sempre in normale orario di lavoro, presso le Sedi di ATS ed effettua il proprio lavoro al di fuori delle stesse e più precisamente presso i punti di erogazione del Servizio e che corrispondono ai misuratori d'Utenza.

Tutto il personale deve essere identificato con apposito cartellino di riconoscimento dotato di foto indicante: nome e cognome dell'addetto, ditta di appartenenza, nome, cognome e recapito telefonico del titolare della ditta appaltatrice.

REGOLE COMPORTAMENTALI GENERALI



- Il personale della ditta appaltatrice non utilizzerà per le proprie attività personale, attrezzature di proprietà di ATS **senza autorizzazione specifica** da parte di quest'ultima;
- Qualsiasi intervento diverso da quello dell'attività di lettura dei misuratori deve essere preventivamente autorizzato da parte di ATS.
- Non è concesso l'uso di Locali/aree al di fuori di quelli strettamente necessari e concordati per l'esecuzione dei lavori;
- Quando alcuni interventi comportino delle variazioni rispetto alle attività concordate, la ditta dovrà sempre chiedere ad ATS specifica autorizzazione a procedere, solo dopo avere ricevuto tale benestare la ditta potrà eseguire l'intervento.

	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</p> <p style="text-align: center;">INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI PER L'ATTIVITÀ DI LETTURA DEI MISURATORI D'UTENZA, RILIEVO ALLACCIAMENTI E MISURATORI NON A RUOLO</p>	<p>Data 12/09/2022 (Rev. 2) Pag. 2 di 8</p>
---	---	---

- Prima dell'utilizzo di ogni attrezzatura o sostanze si deve verificare la compatibilità con l'ambiente in cui si opera onde evitare di creare fonti di pericolo non comunicate.
- Laddove necessario, per la sicurezza degli addetti alle letture e di terze persone, l'area di lavoro deve essere posta in evidenza tramite apposita segnaletica e se dovuto adeguatamente perimetrata (vedasi POS/Piani di Sicurezza/Procedure/Istruzioni – Verbalì di coordinamento)

VALUTAZIONE DEL RISCHIO COVID-19 NELL'AMBITO LAVORATIVO

L'esposizione all'agente biologico Coronavirus COVID-19 in ambito lavorativo è di tipo generico, e pertanto non rientra nel rischio specifico.

La gestione di tale tipologia di rischio avviene con l'applicazione delle misure di prevenzione, protezione e di contrasto alla diffusione del COVID-19 di seguito richiamate.

Vista l'Ordinanza del 01 aprile 2022 del Ministero della Salute, inerente all'adozione delle «Linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali», e le norme attuative della stessa, che riferite al contesto di ATS prevedono le seguenti indicazioni.

L'applicazione delle linee guida:

- è obbligatoria, ed ha validità dal 01 aprile 2022 fino al 31 dicembre 2022;
- è indirizzata sia al personale ATS che a quello della ditta che svolge l'attività in Appalto all'interno dei luoghi di lavoro ATS;
- i rispettivi Protocolli aziendali COVID-19, di ATS e della ditta aggiudicataria dell'Appalto, continueranno ad essere in vigore;

Il personale della ditta aggiudicataria addetto all'attività di lettura dei misuratori d'utenza, rilievo allacciamenti e misuratori non a ruolo, dovrà:

- rispettare i Protocolli ATS e attenersi alle specifiche misure di prevenzione, protezione e di contrasto alla diffusione del COVID-19 implementate dalla Società.
- rispettare la Procedura prevista per l'ingresso e sottostare alla regolamentazione aziendale per il transito, la permanenza e l'uscita, osservando pienamente le modalità, i percorsi e le tempistiche implementate dalla Società, così da ridurre le occasioni di contatto tra il personale ATS presente in sito e quello della Ditta.
- prima dell'ingresso nei luoghi di lavoro ATS, laddove previsto, dovrà indossare il dispositivo di protezione delle vie respiratorie, facciale filtrante FFP2/mascherina di tipo chirurgico, avere a disposizione una soluzione di gel igienizzante o guanti adeguati al contrasto del COVID-19.

La modalità di utilizzo e i luoghi in cui dovrà essere indossato il facciale filtrante FFP2/mascherina chirurgica, saranno assoggettati all'entrata in vigore di nuove normative nazionali, e a cui ATS e la ditta appaltatrice prontamente si uniformeranno, al fine del rispetto di quanto disposto dagli Organi nazionali.

Nell'intero periodo di durata dell'Appalto, la ditta aggiudicataria, in funzione di quanto stabilito dal Governo e Ministero della Salute in materia di COVID-19, si dovrà obbligatoriamente adeguare alle disposizioni di legge vigenti, nel rispetto delle tempistiche decretate.

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Parte integrante e sostanziale del presente documento è la Valutazione dei Rischi effettuata da ATS sui luoghi di lavoro dove il personale della ditta appaltatrice andrà ad operare.

Per facilitare la conoscenza dei rischi significativi per l'attività di lettura dei misuratori d'Utenza, sia per quelli presenti all'interno di pozzetti di alloggiamento o su locali interni a fabbricati, manufatti e per le aree circostanti agli stessi misuratori (luogo di lavoro), si è applicato il seguente metodo di valutazione:

Probabilità: si tratta della probabilità che i possibili danni si concretizzino. La probabilità sarà definita secondo la seguente scala di valori:

VALORE DI PROBABILITÀ	DEFINIZIONE	INTERPRETAZIONE DELLA DEFINIZIONE
1	Improbabile	Il suo verificarsi richiederebbe la concomitanza di più eventi poco probabili Non si sono mai verificati fatti analoghi - Il suo verificarsi susciterebbe incredulità
2	Poco probabile	Il suo verificarsi richiederebbe circostanze non comuni e di poca probabilità Si sono verificati pochi fatti analoghi - Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa
3	Probabile	Si sono verificati altri fatti analoghi - Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa
4	Molto probabile	Si sono verificati altri fatti analoghi - Il suo verificarsi è praticamente dato per scontato


Magnitudo: effetto possibile causato dall'esposizione a fattori di rischio connessi all'attività lavorativa. L'entità del danno sarà valutata secondo la seguente scala di valori:

VALORE DI DANNO	DEFINIZIONE	INTERPRETAZIONE DELLA DEFINIZIONE
L	Lieve	danno lieve
M	Medio	incidente che non provoca ferite e/o malattie - ferite/malattie di modesta entità (abrasioni, piccoli tagli)
G	Grave	ferite/malattie gravi (fratture, amputazioni, debilitazioni gravi, ipoacusie);
MG	Molto grave	incidente/malattia mortale - incidente mortale multiplo

Definiti la Magnitudo e la Probabilità, il rischio viene graduato mediante la formula $Rischio = Probabilità \times Magnitudo$ (o Danno) ed è raffigurabile in un'opportuna rappresentazione grafico-matriciale avente in ascisse la Gravità del danno atteso [Magnitudo] ed in ordinate la Probabilità del suo verificarsi.


P (probabilità)					
4	4	8	12	16	
3	3	6	9	12	
2	2	4	6	8	
1	1	2	3	4	
	L	M	G	MG	D (danno)

VALORE RESIDUO	DESCRIZIONE AZIONE	LIVELLO RISCHIO RESIDUO
$R > 8$	Intervenire immediatamente in tempi brevissimi	NON ACCETTABILE
$4 < R \leq 8$	Azioni correttive da programmate con urgenza	RISCHIO ELEVATO - ALTO
$2 < R \leq 4$	Azioni correttive da programmate nel breve-medio termine	RISCHIO MEDIO
$1 \leq R \leq 2$	Azioni correttive da valutare in fase di programmazione	BASSO / ACCETTABILE

 ALTO TREVIGIANO SERVIZI	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</p> <p style="text-align: center;">INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI PER L'ATTIVITÀ DI LETTURA DEI MISURATORI D'UTENZA, RILIEVO ALLACCIAMENTI E MISURATORI NON A RUOLO</p>	<p style="text-align: right;">Data 12/09/2022 (Rev. 2) Pag. 4 di 8</p>
--	---	--

VALUTAZIONE DEI RISCHI

FAMIGLIA	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE PERICOLO	P	G	R
Fisici	Meccanici	INVESTIMENTO			
		Contestualizzazione del pericolo Il pericolo è legato alla presenza di traffico veicolare in prossimità dell'ubicazione del pozzetto-manufatto di alloggiamento del misuratore / vi è la possibile presenza di mezzi in movimento all'interno dell'insediamento	2	4	8
		Misure di prevenzione Tutti gli operatori dovranno indossare indumenti a Norma ad alta visibilità al fine di essere immediatamente individuati da parte dei conduttori dei mezzi. Quando necessario, devono disporre di idonea segnaletica-cartellonistica (a norma, secondo quanto dettato dalla vigente legislazione di riferimento applicata) atta a segnalare la loro presenza nel luogo in cui effettuano il servizio ai conducenti dei mezzi. Disporre specifiche istruzioni di Sicurezza. Effettuare specifica formazione al personale.			
		SCIVOLAMENTI, CADUTE A LIVELLO			
		Contestualizzazione del pericolo I percorsi presso le Sedi ATS sono asfaltati o pavimentati, mentre quelli presenti presso i siti in cui sono ubicati i misuratori d'Utenza non sempre sono adeguatamente pavimentati (aree verdi/non asfaltate/collinari/montane) e/o presentano una soluzione di non continuità del piano di calpestio (pavimentazione sconnessa o discontinua), ovvero, presentano talvolta delle irregolarità. In relazione al periodo climatico o alle avverse condizioni atmosferiche durante l'esecuzione dell'attività si evidenzia, altresì, la potenziale presenza di ghiaccio, superfici viscide o rese scivolose dall'umidità. I piani di camminamento potrebbero talvolta presentare situazioni di ristagno d'acqua rendendo potenzialmente scivoloso il percorso.	2	2	4
		Misure di prevenzione Prestare attenzione alla presenza di irregolarità nei percorsi come pure alla presenza di aree rese scivolose per la presenza di acqua, ghiaccio o umidità, a seconda della stagione. Indossare sempre scarpe antiscivolo. Effettuare specifica formazione al personale			
		URTI COLPI IMPATTI COMPRESSIONI PUNTURE TAGLI ABRASIONI			
		Contestualizzazione del pericolo Il pericolo è presente sia durante le fasi di apertura/chiusura del chiusino che di lettura del misuratore, e nell'accesso/uscita dagli ambienti generalmente angusti e con potenziale presenza di elementi sporgenti	2	2	4
		Misure di prevenzione Indossare adeguati DPI (guanti, scarpe antinfortunistiche, elmetto di protezione del capo solo quando necessario – luogo/spazio angusto). Effettuare specifica formazione al personale			
	Movimentazione manuale carichi	TRASPORTO SOSTEGNO SOLLEVAMENTO TRASCINAMENTO Tale pericolo è potenzialmente presente nel momento di sollevamento del chiusino del pozzetto/manufatto di alloggiamento del contatore	2	2	4

 ALTO TREVIGIANO SERVIZI	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</p> <p style="text-align: center;">INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI PER L'ATTIVITÀ DI LETTURA DEI MISURATORI D'UTENZA, RILIEVO ALLACCIAMENTI E MISURATORI NON A RUOLO</p>	<p>Data 12/09/2022 (Rev. 2) Pag. 5 di 8</p>
--	---	---

FAMIGLIA	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE PERICOLO	P	G	R
		Misure di prevenzione Sollevare e trascinare i chiusini mediante l'impiego di idonea attrezzatura da lavoro a norma (alza chiusini). Effettuare specifica formazione al personale			
	Elettrici	CONTATTO DIRETTO ED INDIRETTO			
		Contestualizzazione del pericolo Tale pericolo è legato alla possibile perdita di isolamento degli impianti elettrici (malfunzionamento, deterioramento delle guaine isolanti, obsolescenza, ecc...) presenti nei locali di proprietà dell'Utenza ed in cui sono situati alcuni misuratori.	2	3	6
		Misure di prevenzione Prima di accedere all'interno del locale verificare che non vi siano attività di manutenzioni in corso o cavi scoperti/penzolanti, se presenti sospendere immediatamente l'attività, allontanarsi dal luogo e avvisare il proprio Responsabile che prontamente avviserà il Referente ATS. Effettuare specifica formazione al personale			
BIOLOGICI					
Contestualizzazione del pericolo Il pericolo è legato alla potenziale presenza di insetti, rettili che possono aggredire l'operatore. Inoltre, è possibile la presenza di deiezioni animali (topi); per di più il pericolo può derivare all'aggressione di animali domestici presenti presso l'utenza			2	2	4
Misure di prevenzione Prima di accedere al pozzetto/manufatto, indossare sempre scarpe antinfortunistiche, vestiti interi e guanti; verificare, sempre preventivamente all'accesso, la presenza di rettili, insetti e la possibile presenza di deiezioni animali. Verificare sempre con il Medico Competente la compatibilità della mansione nel caso di allergie conclamate dell'operatore. In casi di presenza di animali domestici richiedere sempre la presenza del padrone prima di accedere al manufatto Effettuare specifica formazione al personale					
Ambientali	ILLUMINAZIONE (NATURALE – ARTIFICIALE – EMERGENZA)				
	Contestualizzazione del pericolo Il pericolo è legato alla potenziale mancanza di illuminazione artificiale all'interno dei locali dove sono presenti i misuratori, a causa di assenza di impianto di illuminazione o malfunzionamento dell'impianto stesso.		2	3	6
	Misure di prevenzione Accedere al sito avendo sempre in dotazione una torcia a batteria – prima di entrare verificarne l'efficienza. Effettuare specifica formazione al personale				
	AERAZIONE (NATURALE – ARTIFICIALE)				
	Contestualizzazione del pericolo Il pericolo è legato alla presenza di luoghi confinati e/o a sospetto inquinamento, con possibile carenza di ossigeno e/o presenza di atmosfera irrespirabile/esplosiva.		2	4	8
	Misure di prevenzione Si rammenta che l'accesso all'interno di ambienti confinati e/o a sospetto di inquinamento è condizionato dall'adozione scrupolosa di specifiche Procedure che prevedano indicazioni in merito all'operatività, all'utilizzo di specifici DPI (es. imbracatura, ...), strumenti di rilevazione - misuratore di ossigeno/gas/miscele esplosive - per il monitoraggio in continuo della loro presenza, attrezzature (sistema di				

FAMIGLIA	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE PERICOLO	P	G	R
		<p>recupero operatore) e di Procedure di Gestione delle Emergenze, il tutto secondo quanto stabilito dal D. Lgs. 81/08 s.m.i. e dal DPR 177/2011 (per ditta appaltatrice). La ditta aggiudicataria inoltre dovrà obbligatoriamente partecipare alla formazione specifica erogata dal Committente sugli spazi confinati, a carenza d'ossigeno e/o a sospetto di inquinamento.</p> <p>Per quanto sopra, l'accesso all'interno dei pozzetti/camerette in cui sono installati i misuratori d'Utenza, avverrà solo dopo la partecipazione del personale addetto alla lettura dei misuratori alla formazione erogata da parte di ATS.</p> <p>In funzione della formazione erogata da ATS, per i casi circoscritti e condivisi mediante l'attività formativa, qualora il personale dell'appaltatore si trovi in presenza di un tale caso, non dovrà accedere al suo interno, ma, obbligatoriamente, preventivamente all'ingresso, dovrà chiedere al Referente di ATS l'autorizzazione per l'ingresso. l'Addetto per nessun motivo dovrà accedere all'interno del luogo per effettuare la lettura del contatore/foto/rilievo coordinate.</p> <p>Il Referente autorizzerà l'accesso per ogni singolo luogo mediante specifico "Permesso di Lavoro".</p> <p>Effettuare specifica formazione al personale.</p>			
		ANNEGAMENTO			
		<p>Contestualizzazione del pericolo</p> <p>Il pericolo deriva dalla potenziale presenza di perdite all'interno dei pozzetti, alle camere di manovra in cui sono installati i misuratori d'Utenza;</p>	2	2	4
		<p>Misure di prevenzione</p> <p>L'accesso a tali luoghi è autorizzato al personale della ditta, solo se quest'ultima ha adempiuto completamente a quanto previsto al pericolo "AERAZIONE (NATURALE – ARTIFICIALE)", presenza di luoghi a sospetto inquinamento e/o confinati con possibile carenza di ossigeno e/o presenza di atmosfera irrespirabile/esplosiva, nella sezione "Misure di prevenzione".</p> <p>Per cui successivamente alla gestione delle attività su spazi confinati, prima di accedere verificare che non vi siano perdite dalle condotte, organi di manovra, raccordi, misuratori e strumenti a corredo.</p> <p>Se si riscontrino delle fuori uscite d'acqua, anche minime, non accedere ma avvisare il Referente ATS e attenersi scrupolosamente alle disposizioni ricevute da parte di questo ultimo.</p> <p>Accedere solo dopo aver ricevuto l'autorizzazione del succitato Referente, sempre successiva all'avvenuta riparazione della perdita.</p> <p>Effettuare specifica formazione al personale.</p>			
		MICROCLIMA (TEMPERATURA-UMIDITÀ)			
		<p>Contestualizzazione del pericolo</p> <p>Il pericolo è legato al fatto che l'attività viene svolta in ambienti non protetti dall'intemperie.</p>	1	2	2
		<p>Misure di prevenzione</p> <p>Abbigliamento adeguato in funzione della stagione.</p> <p>Effettuare specifica formazione al personale</p>			

GESTIONE DEL RISCHIO DI INTERFERENZA

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto, sono stati individuati dei costi aggiuntivi rispetto ai normali oneri per la sicurezza, per apprestamenti di sicurezza relativi alla gestione dei rischi da interferenze, come riportato nella sottostante tabella riepilogativa.

La ditta fornitrice del servizio dovrà effettuare l'attività di lettura dei misuratori, di rilievo allacciamenti e misuratori non a ruolo con il proprio personale dipendente, autonomo in tutto e munito di propria esclusiva attrezzatura necessaria per eseguire correttamente il lavoro assegnato.


ATS, con il fine di rendere edotto il personale letturista della ditta aggiudicataria dell'appalto, prima dell'inizio del servizio:

- erogherà l'attività di Formazione secondo quanto previsto dal DPR 177/11, per illustrare i rischi specifici relativamente agli ambienti confinati e/o a sospetto inquinamento;
- organizzerà un incontro di coordinamento mirato alla presentazione e spiegazione dell'attività/modalità di esecuzione del servizio in appalto.

Il personale di ATS fornirà tutte le indicazioni e informazioni che saranno necessarie per la regolare e corretta esecuzione del servizio.

Per attestare l'avvenuta informazione / formazione saranno redatti appositi Verbali.

Se si rendessero necessari degli specifici sopralluoghi in sito da parte del personale ATS, lo stesso si manterrà al di fuori dall'area di intervento e per nessun motivo interagirà con i letturisti dell'appaltatore, per il periodo che andrà dall'inizio dell'intervento e fino alla conclusione del medesimo.

	<p style="text-align: center;">DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</p> <p style="text-align: center;">INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI PER L'ATTIVITÀ DI LETTURA DEI MISURATORI D'UTENZA, RILIEVO ALLACCIAMENTI E MISURATORI NON A RUOLO</p>	<p>Data 12/09/2022 (Rev. 2) Pag. 8 di 8</p>
---	---	---

Elementi specifici di costo per la gestione dei rischi da interferenza

N.	Elemento di costo	Costo unitario (€.)	Q.tà (n.)	Importo parziale (€.)
1	Attività di coordinamento, incontri iniziale/periodici da parte del Responsabile di Area con il Preposto-Referente per la Sicurezza della ditta appaltatrice; Attività di gestione operativa svolta dal personale dell'appaltatore; gestione del rischio COVID-19 nei luoghi di lavoro; indicazioni di direttive per l'attuazione dell'attività e delle correlate attività di prevenzione/protezione inerenti alla Sicurezza e associate al servizio da compiere (descrizione delle attività non esaustiva) (Costo op. spec. € 31,59/ora)	31,59	6	189,54 €.
2	Formazione del personale dell'Appaltatore per evacuazione sito/locali in caso di emergenza e sulle procedure da adottarsi all'interno del luogo di lavoro. Formazione del personale sulle procedure di sicurezza concordate, comunicazione reciproca dei rischi e delle procedure e istruzioni, da erogare a tutti gli addetti della ditta coinvolta. (Costo op. qual. € 29,31/ora - squadra tipo composta da n. 3 persone)	87,93	6	527,58 €.
3	Predisposizione attività e materiali atti alla segnalazione, e segregazione delle aree di intervento laddove necessario, es. : - Barriera di recinzione di colore bianco/rosso da usare in presenza di aperture al suolo derivanti dall'esecuzione del servizio, di dimensioni 1.00x1.00xH.1.00 m; - Delimitazione dell'area con nastro plastificato bianco/rosso o coni segnaletici in gomma di colore bianco /rosso, appoggiati ogni due metri e/o mediante nastro in plastica di colore bianco/rosso. Il costo è riferito per l'impiego e la messa in opera (op. qual.) dei materiali, ed è esteso alla durata dei lavori.	a corpo	---	100,00 €.
4	La Segnaletica di Sicurezza deve essere conforme al D. Lgs. n.81/2008 e s.m.i - Allegato XXV; Adozione della segnaletica/simbologia di sicurezza prevista dalla norma UNI EN ISO 7010:2012 o ad altre norme specifiche UNI vigenti. Cartellonistica costruita con materiale idoneo al luogo di impiego (plastica/alluminio) e con pellicola adesiva adeguata - visibilità minima 10 m: - Cartello per indicazione area con rischio specifico (pittogramma e testo) prezzo € 15,00 - Cartelli di avvertimento/obbligo/divieto > prezzo cad. € 10,00 - n. 2; tot. € 20,00 Il Costo è riferito per l'impiego e la messa in opera (op. qual.) dei materiali, ed è esteso alla durata dei lavori.	a corpo	-	100,00 €.
IMPORTO TOTALE				€ 917,12 + IVA

Luogo, Montebelluna, li 11/10/2022

ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.p.a.

Il Direttore

ing. **Roberto Durigon**